DICHIARAZIONE CONGIUNTA

CONCERNENTE LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO TRA L'ITALIA E LA TUNISIA

PER IL PERIODO 2025-2027

Nel quadro della visita in Italia di Mohamed Ali Nafti, Ministro degli Affari Esteri, della Migrazione e dei Tunisini all'Estero della Repubblica Tunisina, il 16 gennaio 2025, e dei colloqui con Antonio Tajani, Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, le due Parti hanno concordato di approfondire la riflessione congiunta sugli strumenti per rafforzare il partenariato tra l'Italia e la Tunisia nell'ambito della cooperazione bilaterale allo sviluppo per il periodo 2025-2027.

Nel ricordare i rapporti storici privilegiati tra i due paesi nonché la volontà comune di approfondire e diversificare le loro relazioni di cooperazione e partenariato, il Ministro degli Affari Esteri, della Migrazione e dei Tunisini all'Estero della Repubblica Tunisina ha ringraziato la Parte italiana per il suo sostegno costante a favore dello sviluppo sostenibile in Tunisia. Da parte sua, il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana ha elogiato la Parte tunisina per i risultati significativi realizzati in materia di promozione di una crescita inclusiva.

Nel sottolineare la volontà delle due Parti di cooperare per la realizzazione di uno sviluppo inclusivo ed equo, che assicuri la resilienza e la crescita economica della Tunisia, il Ministro Tajani ha ricordato che la Tunisia è stata identificata dall'Italia tra i paesi prioritari per l'attuazione del «Piano Mattei per l'Africa», pilastro di una nuova visione di partenariato tra l'Italia e il continente africano, reciprocamente benefica, e volta a stabilire un'ampia collaborazione multisettoriale tra l'Italia e i paesi africani.

In questo quadro, la Parte italiana ha espresso la sua intenzione di proseguire il suo impegno triennale di cooperazione allo sviluppo con la Tunisia e contribuire al rafforzamento di un modello economico che acceleri la crescita inclusiva, sostenibile e resiliente privilegiando modelli di produzione e consumo compatibili con una gestione razionale delle risorse naturali, a cui potrà contribuire il progetto TANIT. Gli assi di questa cooperazione saranno concordati di comune accordo tra le due Parti.

A tal fine la Parte italiana mette a disposizione della Tunisia una dotazione iniziale complessiva di 400 milioni di euro, di cui 320 milioni di euro a credito d'aiuto e 80 milioni di euro a dono. Tale dotazione potrà essere aumentata secondo lo stato di avanzamento dei progetti che saranno identificati e i bisogni della Parte tunisina.

Nella fase di definizione e realizzazione delle azioni da eseguire, le due Parti promuoveranno il trasferimento di tecnologie, competenze e know-how e rafforzeranno i partenariati tra i sistemi produttivi italiani e tunisini.

Al fine di contribuire alla stabilità macroeconomica della Tunisia e supportare il processo di riforme strutturali, le due Parti concordano sull'opportunità di privilegiare il meccanismo di sostegno al bilancio per la promozione dello sviluppo economico in Tunisia.

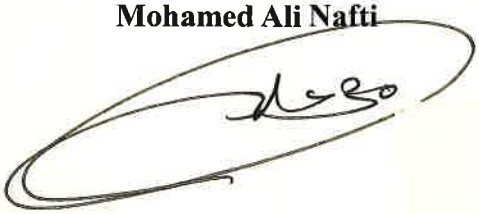
Le due Parti convengono che la presente Dichiarazione congiunta è priva di valore giuridico vincolante. Ciascun progetto che sarà stabilito di comune accordo sulla base di questa Dichiarazione sarà oggetto di un accordo specifico.

Per il Governo della Repubblica Italiana

Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Antonio Tajani

Per il Governo della Repubblica Tunisina

Ministro degli Affari Esteri, della Migrazione e dei Tunisini all'Estero

Mohamed Ali Nafti